PROGETTAZIONE DI UN'UNITA' DI LAVORO FINALIZZATA ALLA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE

SCUOLA: Liceo delle Scienze Umane "A.M. Agnoletti" di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio
DOCENTE: gruppo continuità – VALENTINA FIRENZUOLI.

Titolo dell'unità di lavoro
La competenza orale: spontanea e finalizzata.
Destinatari
Alunni della classe 3H – Liceo delle Scienze Umane.
Motivazione della proposta
L'unità prende le mosse dall'esigenza di curare la competenza orale negli studenti in modo organico, perché aumenti la loro consapevolezza della necessità di un potere di controllo sulla loro lingua, che dovrà essere sempre più adattata ai differenti registri e contesti comunicativi.
Competenze di riferimento dell'UdL
Competenze nella disciplina: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Competenze chiave: Metacognizione linguistica e abitudine all'autovalutazione. Saper argomentare in modo corretto, coerente e fluente da un punto di vista linguistico. Saper contrattare, condividere e scendere a compromesso nell'ottica di raggiungere un fine comune e condiviso dal gruppo.

Competenze della/e disciplina/e coinvolta/e	Abilità della/e disciplina/e coinvolta/e	Conoscenze della/e disciplina/e coinvolta/e
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	1. Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto, in particolare per quanto riguarda le differenze tra oralità e scrittura. 2. Applicare nella propria produzione orale la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti,	Analisi delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, testualità, sistema lessicale), per come si situano nella lingua parlata rispetto alla lingua scritta. Grammatica dell'uso (in particolare grammatica del parlato vs. grammatica dello scritto).

	efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento. 3. Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi.	Lingua parlata spontanea e lingua parlata finalizzata: caratteristiche sostanziali di divergenza.

Prerequisiti (e modalità di verifica dei prerequisiti stessi)
Consapevolezza della diversità dei codici linguistici e dei registri linguistici. Conoscenza del sistema lingua standard nello scritto.
Metodologie
Lavoro di gruppo in modalità cooperativa. Ascolto e trascrizione di testi in modalità di gruppo pomeridiano. Utilizzo delle nuove tecnologie (software applicativi di visualizzazione e presentazione, come Powerpoint, padlet) per la ricomposizione dei contenuti. Esposizioni orali di gruppo e individuali.
Periodo di svolgimento
Aprile-maggio, in circa 8 ore di lavoro in classe più il lavoro pomeridiano del docente e degli studenti.
Tempi(calendarizzazione di massima) .Fasi di lavoro

UDL1	***COSA FA L'INSEGNANTE***	***COSA FANNO GLI ALUNNI***	***PRODOTTI ATTESI***
CONSEGNA 1: attività condivisa: ascolto di una canzone, "L'isola che non c'è", di E. Bennato (non si fornisce il testo scritto, non si comprende leggendo), si ripropone 2 o 3 volte l'ascolto. CONSEGNA 2: attività per gruppi: ciascun gruppo è invitato ad inventare un titolo per la canzone. CONSEGNA 3: attività condivisa: i	Predispone i gruppi (5 max 6), e li guida nella scelta del portavoce. Guida e conduce tutto il lavoro, muovendosi tra i banchi e coadiuvando i gruppi. Registra le esposizioni dei singoli portavoce.	Ascoltano la canzone, senza testo scritto, in gruppo. Elaborano un titolo per la canzone, coerentemente al messaggio che hanno recepito, alle parole chiave, o ai nuclei tematici che sono stati individuati. Un membro di ogni gruppo registra le singole esposizioni.	Trascrizioni delle esposizioni di tutti i portavoce. Registrazione dell'evento di contrattazione. Scelta da parte dei portavoce di un nuovo titolo, giudicato il migliore.

portavoce si riuniscono in cerchio ‘ristretto’, gli altri si dispongono attorno, ‘cerchio esteso’; a turno ciascun portavoce presenta e spiega il titolo in 3 minuti; il docente registra le esposizioni, contemporaneamente anche un membro di ciascun gruppo registra il contributo del proprio portavoce (con l’indicazione di conservarla). CONSEGNA 4: attività per gruppi: i portavoce tornano nel proprio gruppo: discussione sui titoli emersi; negoziazione; scelta di un titolo da candidare (può coincidere con la prima proposta oppure no). CONSEGNA 5: attività condivisa: i portavoce si riuniscono di nuovo in cerchio ‘ristretto’, gli altri si dispongono attorno, ‘cerchio esteso’; i portavoce espongono la proposta del gruppo di appartenenza e hanno la delega per negoziare e stabilire infine un titolo condiviso da tutta la classe in max 10 min; il docente registra, anche un membro di ogni gruppo registra e conserva il file. CONSEGNA 6: attività pomeridiana: ciascun gruppo trascrive le registrazioni. Il docente seleziona e trascrive passaggi significativi per la predisposizione			

dell'UDL 2.			
UDL2 CONSEGNA 1: attività condivisa: lezione dialogata a cura del docente: presentazione di passaggi scelti della trascrizione (proiezione lim); guida all'individuazione di elementi specifici dell'oralità (il testo scritto è il 'mezzo contrastivo' per indagare fenomeni linguistici tipici dell'eloquio orale), promozione di osservazioni e inferenze. CONSEGNA 2: attività pomeridiana di studio individuale: analisi e memorizzazione delle caratteristiche mostrate dal docente e fornite alla classe in un padlet. Ripensamento sulla propria trascrizione.	***COSA FA L'INSEGNANTE*** Cura l'esposizione di un lavoro conclusivo sull'analisi dei tratti linguistici che caratterizzano il parlato spontaneo e che quindi non dovevano comparire nelle esposizioni registrate in classe, in quanto erano brani di parlato finalizzato.	***COSA FANNO GLI ALUNNI*** Seguono la lezione, ripensando alla loro esposizione di gruppo e rivedono il padlet del docente a casa.	***PRODOTTI ATTESI*** Un prodotto digitale riassuntivo delle caratteristiche riscontrate dal docente nelle diverse esposizioni. Pubblicato in http://padlet.com/valentina_firenzuoli/competenza_orale
UDL3 Tutti gli studenti elaborano una propria esposizione orale, sulla base di una scaletta predisposta dal docente, di una novella assegnata tratta dal Decameron di Boccaccio. I tempi sono rigidamente assegnati. Il rispetto del tempo è uno dei criteri di valutazione, insieme al grado di controllo della lingua orale (si veda scheda finale per la valutazione in allegato).	***COSA FA L'INSEGNANTE*** Organizza la scaletta per l'esposizione, controlla i tempi di realizzazione, elabora una valutazione sulla base del grado di controllo esercitato dagli studenti sulla loro lingua orale.	***COSA FANNO GLI ALUNNI*** Elaborano le proprie esposizioni, rispettando i tempi, utilizzando anche ausili digitali.	***PRODOTTI ATTESI*** Presentazioni powerpoint realizzate dagli studenti e salvate nel pc di classe in una cartella apposita.

UDL4	***COSA FA L'INSEGNANTE***	***COSA FANNO GLI ALUNNI***	***PRODOTTI ATTESI***
Verifica conclusiva: l'insegnante propone 5 campi semantici diversi, a ciascuno dei quali associa 5 parole (provocazione di pensiero). CONSEGNA 1: ad ogni allievo si chiede di riflettere su uno dei campi a scelta, di elaborare un testo orale di almeno 1 minuto utilizzando le 5 parole proposte (10/15 min per elaborare individualmente mappa/schema preparatorio); CONSEGNA 2: uno alla volta gli studenti espongono (il docente registra, anche il singolo alunno registra la propria esposizione); il resto della classe è isolato con auricolari (non sente l'esposizione dei compagni), svolge individualmente una consegna 'parallela' (es. riscrittura del testo orale realizzato nel gruppo). <u>CONSEGNA 3:</u> concluse le esposizioni degli studenti, il docente presenta e distribuisce a ciascuno la tabella con i criteri di valutazione: ciascuno studente ascolta la propria registrazione mediante auricolare e si auto-valuta compilando la griglia (che riconsegna alla fine della lezione); CONSEGNA 4: l'insegnante in altro	Guida l'attività di registrazione in verifica e controlla che gli altri studenti eseguano il compito scritto. Valuta a casa prendendo visione anche delle autovalutazioni degli studenti.	Eseguono la verifica e collaborano mantenendo il silenzio. Riempiono la tabella di autovalutazione, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche orali.	Le schede di autovalutazione di tutti gli studenti. Le registrazioni delle singole esposizioni. Le mappe concettuali o schemi preparate dagli studenti nella fase di progettazione del minuto di lingua orale.

momento (attività pomeridiana) ascolta e valuta ogni esposizione (utilizzando la tabella presentata e condivisa con gli studenti).			

Verifica

Descritta nell'udl 4 - INDIVIDUAZIONE dei CAMPI SEMANTICI (con relative parole-stimolo)
SPORT: allenamento, fatica, squadra, svago, competizione.
SALUTE: benessere, alimentazione, abitudini, medicina, dipendenze.
AMICIZIA: socializzazione, delusione, lealtà, divertimento, aiuto.
SCIENZA E TECNOLOGIA: progresso, limite, risorse, etica, scoperta.
SCUOLA: impegno, soddisfazione, crescita, ricerca, difficoltà.

Tabella per la valutazione/autovalutazione conclusiva

Elementi				Punteggio parziale
PAROLE CONSEGNATE	1-3 -> +1 punto	4-5 -> + 2 pt.		
PERTINENZA e ARTICOLAZIONE del CONTENUTO	Non pertinente e poco articolato -> 0 pt.	Parzialmente pertinente e articolato-> +1,5 pt.	Pertinente e articolato -> +3 pt.	
FENOMENI del PARLATO SPONTANEO:				
Lessico generico	Presente -> 0 pt	Assente -> + 1 pt		
Ripetizione	Presente -> 0 pt	Assente -> + 1 pt		
Mancata concordanza	Presente -> 0 pt	Assente -> + 1 pt		
Frase nominale	Presente -> 0 pt	Assente -> + 1 pt		
Cambio di programmazione	Presente -> 0 pt	Assente -> + 1 pt		
Classe: Nome: Data:				Punteggio complessivo: _____/ 10

Note (criticità e/o significatività dell'intervento)
L’intervento è il risultato di un lavoro di squadra svolto in 5 incontri del gruppo di continuità con le medie. Il confronto con i docenti che via via realizzavano il percorso nelle loro classi ha permesso un miglioramento del livello di progettazione davvero percepibile concretamente. Gli studenti si sono sentiti parte di un gruppo di sperimentatori e si sono prestati volentieri e con entusiasmo a tutte le attività, per loro nuove e accattivanti. L’ascolto della canzone, l’elaborazione di esposizioni davanti ai compagni e l’elezione di un titolo opportuno, il riascolto di se stessi mentre parlano e la presa di coscienza della propria lingua, sono risultate tutte attività nuove, anche faticose su un piano organizzativo e di realizzazione, ma decisamente apprezzate dagli studenti e dal docente. I risultati della prova di verifica testimoniano la necessità di un lavoro organico sulla lingua parlata, che non può quindi essere abbandonato e limitato a questo unico intervento. Esigenza del gruppo sarà quella di allargarlo anche ad altre discipline e all’apprendimento e controllo delle lingue speciali di esse.